



**Comune
di Verona**

INFRASTRUTTURE VIARIE E MOBILITA'

Ordinanza Dirigenziale n. 251 del 21/02/2026

OGGETTO: OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI 2026 - ISTITUZIONE DI PROVVEDIMENTI VIABILISTICI – EVENTI GIORNATE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026 .

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, coordinato con la legge di conversione 8 maggio 2020, n. 31, recante: «*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie.*» con il quale La Fondazione «Milano-Cortina 2026» (di seguito anche “Fondazione”), costituita in data 9 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 14 del codice civile, dal Comitato olimpico nazionale italiano, dal Comitato italiano paralimpico, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto, dal Comune di Milano e dal Comune di Cortina d'Ampezzo, ha assunto le funzioni di Comitato organizzatore dei giochi;
- con deliberazione di Consiglio comunale 13 marzo 2025, n. 12, ad oggetto “Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026 - Approvazione schema di contratto preliminare con impegni vincolanti tra Fondazione Milano Cortina 2026 e Comune di Verona” il Comune assumeva con la Fondazione l'impegno alla piena organizzazione dei Giochi;
- Considerato che :
- nelle giornate del 22 febbraio 2026 “*chiusura dei Giochi olimpici*” e del 06 marzo 2026 “*apertura dei Giochi paralimpici*” invernali Milano Cortina 2026, è prevista la chiusura al transito veicolare e pedonale di alcuni tratti di strade e piazze limitrofe a piazza Brà;
- la Questura di Verona, con nota prot. 466974/2025 del 18/02/2025, ha comunicato che in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sono stati definiti i confini dell'area di sicurezza ad accesso controllato cd. “Zona Gialla” da adottare durante il periodo delle giornate celebrative dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti viabilistici;

AVUTE presenti le esigenze del traffico e le caratteristiche delle strade e piazze;

VISTI

- gli articoli 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;

- l'ordine di servizio n. 39/a 76-08, P. G. n. 34707 del 03.05.1999, l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni,
- l'art. 80 dello Statuto Comunale;
- comunicazione Questura di Verona prot. 466974/2025 del 18/02/2025,

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa dalle ore 0.00 alle ore 24.00 nei giorni 22 febbraio 2026 e 06 marzo 2026, vengono adottati i seguenti provvedimenti viabilistici:

1. viene istituito il divieto di sosta con facoltà di rimozione in via Manin, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Roma e l'intersezione con piazza degli Arditi
2. vengono temporaneamente revocate tutte le Ordinanze nelle parti che fossero eventualmente in contrasto con il presente provvedimento;
3. di individuare quale Responsabile del Procedimento relativo all'approvazione del presente atto, l'Arch. Nicola Macchiella;
4. la scrivente Direzione e la Direzione Polizia Locale provvederà per quanto di competenza mandando, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà, comunicato in copia a:
 - Fondazione Milano Cortina 2026;
 - Questura di Verona;
 - Sezione Polizia Stradale di Verona;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona;
 - Nucleo Comando Compagnia Carabinieri di Verona;
 - Suem 118 Verona;
 - AMT3 SpA;
 - ATV SpA;
 - AMIA Verona SpA;
 - V-RETI SpA;
 - AGSM AIM Smart Solutions srl;
 - ACQUE VERONESI sc a rl;
 - Unione Radiotaxi Verona;
 - Circoscrizione I^a;
 - Direzione Polizia Locale e Protezione Civile;

- Direzione Commercio e Manifestazioni;
 - Direzione Servizi Sociali
 - Direzione URP;
 - all'Ufficio Servizio Stampa;
6. di disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio *on-line* del sito istituzionale, al fine di darle adeguata pubblicità nelle forme e nei termini di legge;
7. il presente provvedimento sarà esecutivo in seguito all'istallazione dei prescritti segnali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi D. Lgs n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni ai sensi D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i.;

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Firmato digitalmente da :

Il Dirigente
MICHELE FASOLI